



CITTA' DI CASTELLANZA

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 07/01/2016**

*Articoli pubblicati dal 05/01/2016 al 07/01/2016*

## UN CONCORSO PER IL PARCO. NASCERÀ IL CORRIDOIO VERDE

L'idea migliore per l'Altomilanese vincerà 3mila euro

# Un concorso per il parco Nascerà il corridoio verde

L'idea migliore per l'Altomilanese vincerà 3mila euro

**CASTELLANZA** - Riserva sempre sorprese la nuova gestione del Parco Altomilanese sotto la guida del presidente **Angelo Soragni** e del consiglio del consorzio fra i Comuni di Castellanza, Busto Arsizio e Legnano: il 2016 sarà l'anno di un concorso di idee per creare un corridoio ecologico col Parco del Ticino, nel quale poter stare all'aria aperta, fare passeggiate o praticare sport in tutta sicurezza e con tutti i comfort degni di un polmone verde vivibile. «Potranno partecipare sia agronomi sia architetti del paesaggio, che dovranno predisporre un progetto sulla base delle nostre indicazioni - spiega Soragni - A dare qualità all'iniziativa è il coinvolgimento del Politecnico di Milano, oltre all'Ordine degli architetti, che si sono resi disponibili per la predisposizione del bando finalizzato alla valorizzazione del parco». Tempistica? «Ci siamo dati come margine la primavera, per altro il periodo più indicato per mettere a punto un progetto del genere».



Il parco Altomilanese cerca nuove idee per migliorare la propria attrattività (foto Blitz)

Ecco le linee guida che dovranno essere seguite dai partecipanti al concorso d'idee: rinnovo del parco giochi con giostrine per i bambini con disabilità fisiche; un sentiero kneipp come quelli nati in Germania, fatti di ciottoli di fiume che si alternano

a immersioni in acqua calda e fredda (con benefici fisici come alle terme); la definizione di un percorso botanico per diffondere la conoscenza delle essenze del parco e la mappatura dell'ailanto, pianta infestante, oltre alla coltivazione di un frutteto. Il giardino delle succulente (in collaborazione con la scuola di agraria Mendel di Villa Cortese). Al primo classificato sa-

ranno aggiudicati 3mila euro, al secondo 500 e al terzo 300; sono poi previsti sette rimborsi spese di 100 euro cadauno; altri 5mila 500 euro sono stati accantonati per la predisposizione di eventuali pubblicazioni e l'organizzazione dell'evento.

Sono poi in cantiere altre iniziative: potenziamento dell'impianto fotovoltaico della cascina; collaborazione con il liceo Tosi di Busto Arsizio per stage e un laboratorio informatico finalizzato a una app per smartphone di mappatura del verde; sensibilizzazione a opera della neonata associazione Amici del Pam (che vanta già numerosi iscritti), perché ci sia più rispetto per l'oasi naturale e se ne conoscano le peculiarità.

Intanto, grazie alla convenzione di polizia locale siglata fra i tre comuni consorziati, il Parco Altomilanese è più sicuro: in aggiunta alle guardie giurate della società di vigilanza, gli agenti municipali intervengono - anche nel fine settimana col security-point - non appena giungono segnalazioni di

pericolo o danneggiamento e di presenza di persone sospette.

Il primo risultato è che sempre più donne frequentano il polmone verde per fare footing o passeggiate.

Stefano Di Maria

Il bando sarà aperto ad architetti e ad agronomi

Prevista la collaborazione di Politecnico e "Mendel"

**VIA MORELLI: "TUTTO COME PRIMA"****ILLUMINAZIONE SCARSA / Amareggiati i firmatari della petizione**

# Via Morelli: «Tutto come prima»

**ILLUMINAZIONE SCARSA** *Amareggiati i firmatari della petizione*

CASTELLANZA - (s.d.m.) «A distanza di un anno, è rimasto tutto come prima». Sono amareggiati i firmatari della petizione che nel febbraio del 2015 era stata lanciata per chiedere il potenziamento dell'illuminazione pubblica in via Morelli. Erano in tutto 150 le firme raccolte (per di più in un arco di tempo molto breve) dagli ex assessori **Guido Zampini** e **Giovanni Manelli**, che si erano fatti portavoce del malcontento della gente. Via Morelli, infatti, è un'importante arteria di collegamento con Busto Arsizio e la nuova stazione: per questo è reputato grave che non ci sia una sufficiente illuminazione in certi punti, so-

prattutto per la presenza di una pista ciclopedonale.

«Illuminare via Morelli è fondamentale per ragioni di sicurezza», ribadiscono i firmatari, visto che di sera c'è ancora buio pesto: basta percorrerla verso le 18 per rendersi conto di quanto sia urgente intervenire. L'amministrazione ci aveva garantito che la nostra strada era stata inserita nel programma di riqualificazione dei lampioni con impianti a led, eppure dopo tutto questo tempo si è intervenuto altrove ma non qui. Ci domandiamo come mai». L'appello al Comune è a effettuare un sopralluogo per accertarsi della situazione e accelerare i tempi.

**Polemiche in via Morelli**

pubblicato il 06/01/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

**Cronaca**

Bilancio positivo

**MENSE, LA PROCEDURA ON LINE CANCELLA I DEBITI****BILANCIO POSITIVO**

## Mense, la procedura on line cancella i debiti

**CASTELLANZA** - Funziona alla perfezione il nuovo sistema di iscrizione online alla mensa scolastica, che ha ridotto drasticamente il debito delle famiglie: per adesso il Comune ci ha rimesso solo 1450 euro circa. Niente più profondo rosso grazie alla gestione automatizzata, servita a responsabilizzare parecchio i genitori che facevano i furbi mandando gratis i figli alla refezione.

Già nell'ottobre del 2014 era stata trasmessa alle famiglie una lettera che annunciava l'informatizzazione di iscrizioni e pagamenti, specificando bene che «non sarà possibile aderire senza prima avere saldato i debiti pregressi». Il punto sta tutto qui: solo chi ha saldato l'arretrato poteva iscrivere

i figli, cosicché si sono premurati tutti (o quasi) di pagare il dovuto. Discorso a parte per i morosi emigrati in altri comuni o non più frequentanti il servizio: in tal caso è ben difficile recuperare il "maltolto", tanto più che ogni pratica legale di ingiunzione costerebbe almeno 450 euro. Così la municipalità ha dovuto rassegnarsi a doverci rimettere 1.449,27 euro, riferiti a utenti che non hanno mai risposto ai solleciti. È quanto prevede l'accordo col gestore Castellanza Servizi Patrimonio: se non può trattenerne direttamente l'importo incassato, il Comune riconosce la differenza fra il costo dei pasti fatturato dalla ditta fornitrice e quanto effettivamente incassato. Si posso-

no pagare i pasti consumati o quelli da consumare alla Farmacia comunale; dopo pochi pasti non pagati viene inviato un messaggio di avviso sul cellulare; superati i 100 euro di debito, Castellanza Servizi Patrimonio chiama l'utente al telefono per avvisarlo della situazione, chiedendo spiegazioni e concordando un piano di rientro.

In genere, fra gli iscritti, ci sono due categorie di inadempienti: quelli che non pagano perché in condizione di indigenza e quelli convinti di poterla sempre fare franca. Nel primo caso, si procede con l'erogazione di un contributo; nel secondo si attiva la macchina per il recupero del credito.

Stefano Di Maria



pubblicato il 06/01/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

LA VALLE OLONA SI FA SPAVENTARE DAI CANI

# La Valle Olona si fa spaventare dai cani

**VALLE OLONA** - «Ci sono cani sulla pista ciclopedonale»: in Valle Olona molti cittadini si lamentano di un problema particolarmente sentito. A Solbiate da tempo c'è un cane che terrorizza chi passeggia e corre lungo l'Olona, e non c'è modo di risolvere la questione: a nulla sono servite le segnalazioni, i rimbrotti, e neppure le chiamate alla polizia locale hanno potuto risolvere il problema che, con le belle giornate, torna di attualità. Cani, pedoni e ciclisti non vanno d'accordo quando ci sono padroni maleducati. Anche durante l'estate c'erano state segnalazioni analoghe: intanto alla luce dei continui problemi legati alla gestione degli animali, soprattutto dei cani, in Valle si inizia a di-

scutere di come affrontare il problema. A lanciare il dibattito è la gorlese **Virginia Aurillo**, medico con grande passione per gli animali e attenta a ciò che accade sul territorio, già nota per i suoi progetti nelle scuole e famosa anche per Tino Dentino, il fumetto che insegna l'importanza dell'igiene orale. «Credo che sia arrivato il momento di prendere posizione sulla questione degli animali ma soprattutto su come ci si debba comportare e quali siano i loro diritti.

Siamo di fronte a continue lamentele per le deiezioni degli animali - in alcuni paesi sono state staccate delle multe come a Marnate, ndr - , senza parlare di animali che imbrattano proprietà altrui. Ma ci sono anche persone che avvelenano cani e gatti: periodicamente ne sentiamo parlare. Infine anche dalle cronache della Valle Olona ho letto del cane che ha aggredito una bambina e il padrone non si è neppure interessato di quanto accaduto: questo non deve accadere» spiega Aurillo.

«Troviamo il modo di convivere civilmente con gli animali»

«Ora si tratta di creare una convivenza civile fra chi ha cani e in generale animali domestici, e chi non li ha. Sto creando un gruppo di studio "Il terzo cittadino", che vorrei si riunisse con urgenza. La mia intenzione è invitare tutti i sindaci e il territorio ad aderire aprendo il dibattito che non sia fine a se stesso ma che ci permetta di risolvere i problemi». Un approccio che parte dal basso, coinvolgendo la comunità, potrebbe essere dare supporto alla polizia locale. Conclude Aurillo: «Dobbiamo cercare di alleggerire il lavoro delle forze dell'ordine e non di aumentarlo: su una questione come quella degli animali i cittadini possono fare la differenza». **Veronica Deriu**

pubblicato il 06/01/2016 a pag. 31; autore: Veronica Deriu

Cronaca

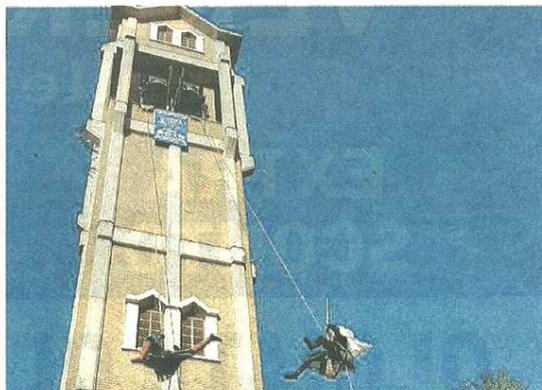
LA BEFANA DI CAI E IN GIÒ VIEN DAL CAMPANILE

## La Befana di Cai e In Giò vien dal campanile

CASTELLANZA - (I.I.) Una visita alla casa di riposo in mattinata e poi la discesa da alpiniste provette lungo il campanile di San Bernardo, organizzata dal Cai e dal Rione In Giò: come ogni anno, le befane castellanzeri sono state molto indaffarate e dopo aver deliziato grandi e piccini con le loro acrobazie aeree hanno girato in bicicletta lungo via San Camillo distribuendo sorrisi e caramelle e prestandosi a numerosi selfie. Secondo una tradizione ormai consolidata, è stato il Corpo musicale Santa Cecilia ad accompagnare le simpatiche vecchine e a fare da colonna sonora alle loro performance.

Subito dopo la discesa dal campanile, la banda di Castellanza ha raggiunto il municipio per portare

i propri auguri per il 2016 al sindaco **Fabrizio Farisoglio** e a tutta l'amministrazione comunale, suonando di fronte al presepio allestito nel cortile di Palazzo Brambilla. «Per noi quello dell'Epifania è un appuntamento irrinunciabile – spiega il presidente del Corpo musicale **Davide Tarlazzi** – Il ruolo della banda è quello di accompagnare la vita della comunità stando in mezzo alla gente e in questa circostanza abbiamo la possibilità di farlo al meglio. In casa di riposo abbiamo regalato allegria agli anziani, sotto il campanile abbiamo suonato circondati da bambini rapiti dalla magia della Befana e in Comune abbiamo fatto gli auguri a tutti i castellanzeri, rappresentati dal primo cittadino».



Le befane si sono calate come da tradizione dal campanile (foto Blitz)

pubblicato il 07/01/2016 a pag. 30; autore: Lucia Landoni

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi

**omaggio a roualt in ricordo di annoni**

**BREVI**

**OMAGGIO A ROUAULT IN RICORDO DI ANNONI**

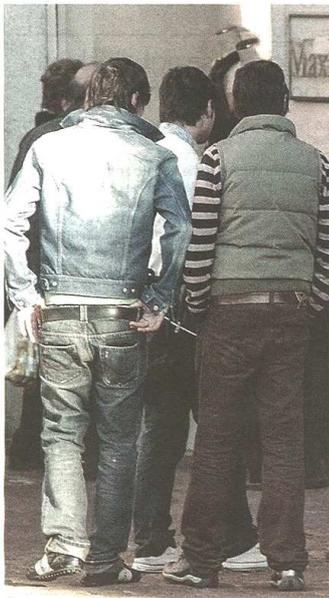
CASTELLANZA – Sarà inaugurata sabato alle 17 a Villa Pomini la mostra "Miserere", dedicata alla memoria di Sandro Annoni, collezionista e appassionato d'arte. Allestita dal Comune con la Galleria Bellinzona e la Locanda Dell'Arte, la rassegna è un omaggio a Georges Rouault, pittore e artista francese, del quale sarà esposta una suite di prestigiose incisioni. Le visite sono previste fino al 31 gennaio: venerdì e sabato dalle 15 alle 19, domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.

*pubblicato il 07/01/2016 a pag. 30; autore: non indicato*

**Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca**

"SONO STATO COSTRUTTORE PUNTANDO SUI GIOVANI"

Azienda Medio Olona / Ponzone : spirito di sussidiarietà



# «Sono stato costruttore puntando sui giovani»

AZIENDA MEDIO OLONA Ponzone: spirito di sussidiarietà

**VALLE OLONA** - Terminato l'incarico del direttore **Pierpaolo Ponzone**, rimasto operativo dall'aprile 2011 al dicembre 2015, si chiude la prima fase dell'Azienda Consortile Medio Olona Servizi alla Persona. Da oggi si apre un nuovo percorso, che certo porterà novità ma seguendo la strada tracciata. Un percorso fatto di bandi vinti, nuove idee e proposte concretizzate in sinergia fra i comuni consorziati.

**Ponzone, con quale animo lascia il timone?**

«Con la consapevolezza di avere fatto il costruttore. Nel 2011, dopo la selezione gestita dall'università Liuc, venni scelto per fare lo start-up dell'azienda. Una fase riuscita in pieno, avendo sempre chiuso i bilanci in attivo, anche se di poco; del resto non volevamo generare utili ma servizi».

**Quali risultati sono stati raggiunti?**

«Da manager sono abituato a finire un lavoro e posso dire che abbiamo centrato l'obiettivo prefissato: posizionare e qualificare l'azienda verso gli enti superiori (Asl Varese e Regione Lombardia). Con i sindaci si è lavorato inten-



Pierpaolo Ponzone tra le collaboratrici Annelise Viola e Claudia De Privitello (foto B10)

samente, riuscendo a erogare una lunga serie di prestazioni: solo nell'ultimo triennio 46 servizi nelle aree minori, politiche giovanili, anziani e disabili, disagio sociale, pari opportunità, dipendenze, salute mentale, carceri e migrazione... (tutto reperibile sul sito dell'azienda, aggiornato in tempo reale)». **Vi siete concentrati parecchio sui giovani: perché?**

«Perché non hanno rappresentanza né ascolto adeguati da parte delle istituzioni territoriali. Il bando regionale che abbiamo vinto ci ha consentito di attivare una rete strutturata, di far approvare da tutti i consigli comunali il Forum per le Politiche Giovanili (che è diventato organo consultivo delle amministrazioni); inoltre, con un concorso di idee interno, abbiamo concretizzato otto progetti su dodici presentati col Progetto Sigma Sistema Giovani Valle Olona, finanziato dalla Regione». **Com'è cambiato il grado di innovazione tra vecchio Ufficio di Piano e Azienda consortile?**

«Da quando l'azienda esiste, sia i consiglieri di amministrazione che i sindaci sono sempre stati aggiornati sull'attività svolta: abbiamo così rispettato il principio cardine dell'ex presidente Einaudi "Conoscere per deliberare". Con l'azienda, insomma, è stata resa più capillare l'informazione verso il Cda e l'assemblea dei sindaci». **La sinergia è venuta meno con Castellanza...**

da consortile nel Varesotto. Nel settembre 2015, nel corso della prima assemblea dei soci che vedeva presenti i nuovi sindaci eletti, il sindaco **Fabrizio Parisoglio** si era dichiarato soddisfatto di com'era gestita l'azienda e dell'operato del direttore».

**Ha però deciso di andarsene perché Castellanza ci avrebbe perso...**

«Su tale aspetto i sindaci si sono confrontati in maniera serrata: le statistiche e i numeri si possono leggere in un modo e nell'altro, però lo spirito sussidiario dell'azienda non è mai venuto meno».

**Certo Castellanza ha perso il ruolo di capofila...**

«Al momento della cessazione del mio incarico mi sembra che l'iter di uscita dal consorzio fosse ancora in itinere».

**Che speranze ha per il futuro della sua "creatura"?**

«Ci sono tutte le basi per proseguire nel lavoro di collaborazione fra Comuni e mondo giovanile. Si può correre anche a bandi europei e comunitari e la dotazione finanziaria a disposizione degli stati membri è decisamente importante».

Stefano Di Maria

Al termine del mandato, il direttore auspica continuità

«Dialogo sempre costante con sindaci e Cda»

pubblicato il 07/01/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

In fuga dalla violenza

**NEL CASSETTO È RIMASTA L'ACCOGLIENZA ALLE DONNE****IN FUGA DALLA VIOLENZA****Nel cassetto è rimasta  
l'accoglienza alle donne**

**VALLE OLONA** - (s.d.m.) Con l'uscita di scena di **Pierpaolo Ponzone** ci sono delle iniziative rimaste nel cassetto perché non c'è stato il tempo di svilupparle. Fra queste un'idea pensata per i giovani di età compresa fra i 14 e 17 anni, "Ballo ma non mi sballo": «In partnership con una discoteca di Cassano Magnago, all'interno di un format strutturato, si volevano spiegare ai giovani i danni dell'alcol e delle droghe - spiega l'ex direttore - L'obiettivo era informarli tra un ballo e l'altro, sollecitandoli a bere solo analcolici, coinvolgendo attraverso una capillare opera di sensibilizzazione e informazione tutte le realtà giovanili del territorio». Altro tema scottante riguarda la figura dei padri divorziati che si trovano in difficoltà economiche: «Credo sia importante cominciare a progettare qualcosa in tale direzione, perché stanno diventando sempre più numerose le persone che si trovano ad affrontare questa situazione di disagio».

Basti pensare ai divorziati che si rivolgono alla Mensa del Padre Nostro di Castellanza. C'è poi il tema spinoso della violenza sulle donne, che si voleva affrontare dal punto di vista per così dire "logistico": incentivare i proprietari di immobili a metterli a disposizione delle donne allontanate dal contesto familiare in cui subivano angherie e violenze. «In questo caso avevamo in mente il coinvolgimento dell'associazione Icore (Centro antiviolenza femminile della Valle Olona) - precisa Ponzone - L'obiettivo era che ogni comune detassasse gli appartamenti e le abitazioni di chi li rendeva disponibili per questa finalità, anche come spazio dove praticare un valido sostegno psicologico».

Si tratta solo di idee, di cui si è discusso verbalmente qualche volta, per cui non sono stati tracciati progetti veri e propri, ma che in futuro potrebbero essere prese in considerazione. Intanto Ponzone ringrazia i sindaci, i Cda che si sono susseguiti dietro la sua gestione, le referenti e le dottoresse **Annelisa Viola e Claudia De Privitello**, «con le quali ho felicemente collaborato per quattro anni».

**S.D.M.**

pubblicato il 07/01/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

**Servizi alla persona (serv. sociali)**

DEBITO DI 95MILA EURO. INGIUNZIONE ALL'AIPA

MANDATO ALL'AVVOCATO

# Debito di 95mila euro. Ingiunzione all'Aipa

**CASTELLANZA** - Ingiunzione nei confronti della società subentrata ad Aipa (attraverso la cessione di ramo d'azienda) nella gestione dell'occupazione del suolo pubblico e delle affissioni: il Comune di Castellanza vanta un credito di 95mila 400 euro e, pertanto, ha avviato le pratiche legali per ottenere il dovuto.

Nei giorni scorsi la giunta Farisoglio ha deliberato la nomina di un legale per giungere alla definizione di un decreto ingiuntivo: un ordine, dato dal giudice al debitore, di versare il dovuto entro un determinato periodo, trascorso il quale il decreto diventa esecutivo e si può procedere al pignoramento dei beni del debitore (il

vantaggio è che la procedura è più celere e meno onerosa di un procedimento giudiziario ordinario). Ma come si è arrivati a questo punto? Tutto nasce dal subentro di un'altra società nella gestione del servizio di gestione della Tassa occupazioni spazi e aree pubbliche, dell'imposta sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone di concessione non ricognitorio del Comune, fino alla scadenza contrattuale prevista per il dicembre del 2019. Rispetto al credito vantato dal Comune, mancano all'appello 95mila e 400 euro relativi alla fidejussione «la cui escussione, alla data odierna, non ha dato esito positivo nonostante

i solleciti trasmessi dal Servizio Tributi e dall'avvocato – è scritto nella delibera – Si ritiene pertanto opportuno procedere con l'azione monitoria (ricorso per decreto ingiuntivo) per il recupero dell'importo garantito dalla fidejussione». L'incarico che dovrà essere versato al legale scelto per la pratica ammonta a 3.500 euro. Il decreto ingiuntivo è regolato dagli articoli 633 del codice di procedura civile e richiede, per la sua emissione, la sussistenza di specifiche condizioni. Contro un decreto ingiuntivo è possibile fare opposizione nei termini previsti dallo stesso decreto (normalmente 40 giorni).

S.D.M.



pubblicato il 07/01/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

**DALLA PAURA AGLI ABBRACCI "ALLO SPERONI PER LA PRO"**
**Andrea Fioravanti aveva tenuto con il fiato sospeso Castellanza "Devo riposare, ma non vedo l'ora di tornare a tifare allo stadio"**

# Dalla paura agli abbracci «Allo Speroni per la Pro»

Andrea Fioravanti aveva tenuto con il fiato sospeso Castellanza «Devo riposare, ma non vedo l'ora di tornare a tifare allo stadio»

## Castellanza

**FRANCESCO INGUSCIO**

La sua vicenda ha tenuto per dieci giorni in apprensione Castellanza e la Valle Olona. Ma qualche volta anche le brutte storie hanno un lieto fine. E noi siamo felici di poter raccontare il ritorno a casa di **Andrea Fioravanti**, il 32enne castellanzone che, lo ricorderete, era scomparso per dieci giorni - dall'11 al 21 dicembre scorso - mentre si trovava in Belgio per lavoro. Il motivo della sparizione si è venuto a sapere solo quando il "giallo" si è risolto: Andrea era ricoverato in un ospedale di Dunkerque, nel nord della Francia, in seguito a un malore occorsogli in un albergo di Bruxelles.

### Brutti ricordi alle spalle

Brutti ricordi che sono fortunatamente ormai alle spalle: il 28 dicembre scorso Andrea è tornato nella sua Castellanza, dove ha riabbracciato la madre e la sorella. Oggi sta molto meglio, e può anche scherzare «sul Natale trascorso in ospedale a Dunkerque, dove servivano un caffè letteralmente imbevibile - sorride - Ora devo riposare e fare un po' di fisioterapia. Quando sarò completamente ristabilito tornerò in Francia per proseguire il mio lavoro» (a Dunkerque il ragazzo si occupa di ispezioni di qualità per conto del Rina, il Registro navale italiano).

Resta oggi lo sconcerto per l'inspiegabile assenza di comunicazioni da parte degli ospedali di Bruxelles e Dunkerque (dove Andrea è stato ricoverato) nei confronti della famiglia, che pure si era prontamente attivata allertando le forze dell'ordine e



Il castellanzone Andrea Fioravanti, tifosissimo della Pro, racconta quei giorni da incubo

*Il trentaduenne era sparito in Belgio dopo un malore improvviso*

*«Mi ricordo quel caffè imbevibile... Amici e colleghi? Tutti eccezionali»*

le ambasciate italiane di Francia e Belgio. «Eppure avevo con me il passaporto e altri documenti» racconta Andrea, che ha accusato il malore il giorno stesso della scomparsa (11 dicembre) mentre si trovava nella hall di un albergo nei pressi dell'aeroporto di Bruxelles. «Devo dire che i soccorsi sono stati davvero efficienti e tempestivi».

### Quel messaggio su WhatsApp

Quando il ragazzo ha cominciato a sentirsi meglio ha preso in mano il cellulare e ha inviato un messaggio WhatsApp alla madre: «Non sono scomparso, sono in ospedale». Poche parole che hanno riportato la luce negli occhi dei familiari e dei tanti amici di Andrea. Oltretutto, per colmo

di sfortuna, la madre era bloccata a casa dopo un intervento alla tibia. «Anche i miei colleghi sono stati eccezionali, non solo durante le ricerche, ma anche dopo: uno di loro ha voluto posticipare il rientro in Italia pur di non lasciarmi da solo in ospedale». Da buon tifoso della Pro Patria, Andrea ha tempra da tiggrotto, e anche la società biancoblu si è rallegrata del suo rientro a casa, invitandolo ufficialmente allo "Speroni" per una delle prossime gare casalinghe. «Non ci sarò con il Renate, ma più avanti tornerò senz'altro allo stadio». Di nuovo in mezzo ai suoi amici biancoblu, che dopo aver esultato per il suo ritrovamento, saranno tutti felici di riabbracciarlo di persona. ■

pubblicato il 06/01/2016 a pag. 24; autore: Francesco Inguscio

BANDA DI LADRI ALL'ESSELUNGA ARRESTATI E SUBITO PROCESSATI

## Banda di ladri all'Esselunga Arrestati e subito processati



L'Esselunga finita nel mirino della gang di rumeni

### Castellanza

Ladri nei supermercati a Busto Arsizio, ma i carabinieri li hanno arrestati. I fatti si sono svolti la scorsa notte all'Esselunga di Castellanza.

Secondo una ricostruzione sommaria dell'accaduto una banda di rumeni - composta da almeno tre persone - si è introdotta all'interno del centro commerciale: hanno forzato l'ingresso di un deposito e si sono intrufolati a caccia di merce. In pochi minuti avrebbero arraffato refurtiva per quasi un

migliaio di euro, ma sono stati beccati in flagrante dalla pattuglia.

I militari del Nucleo Operativo e Radiomobile ne hanno arrestati due. Il terzo se l'è svignata, ma le indagini da parte dei carabinieri stanno proseguendo. Recuperata anche la merce rubata. I due rumeni, provenienti dalla provincia di Milano, ieri mattina sono stati processati per direttissima in tribunale a Busto Arsizio e condannati a sei mesi con la condizionale. ■ P. Vac.

pubblicato il 06/01/2016 a pag. 24; autore: Pino Vaccaro

Cronaca

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**

## VareseNews

Cultura

pubbl. il 05/01/2016 a pag. web; autore: redazione

### **UN MESE DI MOSTRE: TORNA IL FESTIVAL FOTOGRAFICO EUROPEO**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

35 mostre organizzate dal 5 marzo al 10 aprile che coinvolgeranno Legnano, Busto Arsizio, Gallarate e la Valle Olona. Lanciato un crowdfunding per sostenere l'evento

<http://www.varesenews.it/2016/01/un-mese-di-mostre-torna-il-festival-fotografico-europeo/474162/>

Benessere

pubbl. il 05/01/2016 a pag. web; autore: redazione

### **UN PERCORSO KNEIPP NEL PARCO ALTOMILANESE**

Cronaca

Il progetto è stato approvato dal consorzio e prevede un camminamento fatto di diverse superfici, all'aperto e ricoperto di acqua fredda che avrebbe proprietà benefiche per il corpo. Impegno di spesa da 70 mila euro

<http://www.varesenews.it/2016/01/un-percorso-kneipp-nel-parco-altomilanese/474226/>



pubbl. il 05/01/2016 a pag. web; autore: Gea Somazzi

### **"PATTUMEROS" IN AZIONE DURANTE LE FESTE**

Cronaca

[http://www.legnanonews.com/news/1/54702/pattumeros\\_in\\_azione\\_durante\\_le\\_feste](http://www.legnanonews.com/news/1/54702/pattumeros_in_azione_durante_le_feste)

pubbl. il 06/01/2016 a pag. web; autore: non indicato

### **LA BEFANA IN TOUR IN CITTÀ**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

[http://www.legnanonews.com/news/1/54752/la\\_befana\\_in\\_tour\\_in\\_citta](http://www.legnanonews.com/news/1/54752/la_befana_in_tour_in_citta)

pubbl. il 06/01/2016 a pag. web; autore: non indicato

### **BEFANE GIÙ DAL CAMPANILE A CASTELLANZA**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Photogallery on line

Video on line

[http://www.legnanonews.com/news/12/54747/befane\\_giu\\_dal\\_campanile\\_a\\_castellanza](http://www.legnanonews.com/news/12/54747/befane_giu_dal_campanile_a_castellanza)

## La Provincia di Varese.it

pubbl. il 03/01/2016 a pag. web; autore: Andrea Aliverti

### **IN PROVINCIA 84 "BOMBE" DI CEMENTO**

Attualità

Abbandonate, degradate, fatiscenti e spesso pericolose. Sono le aree dismesse in tutto il Varesotto. La Regione ne ha censite un'ottantina. Recuperarle non è facile: servono bonifiche e investimenti

[http://www.laprovinciavarese.it/stories/Cronaca/in-provincia-84-bombe-di-cemento\\_1159380\\_11/](http://www.laprovinciavarese.it/stories/Cronaca/in-provincia-84-bombe-di-cemento_1159380_11/)

pubbl. il 04/01/2016 a pag. web; autore: Andrea Aliverti

**MOSTRI DI CEMENTO. «NIENTE TASSE PER CHI LI RILANCIA»**

Attualità

Quale futuro per le 84 aree dismesse in provincia? Parla l'esperto di diritto urbanistico Chierichetti: «Creare zone no tax per attirare gli investitori»

[http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Cronaca/mostri-di-cemento-niente-tasse-per-chi-li-rilancia\\_1159506\\_11/](http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Cronaca/mostri-di-cemento-niente-tasse-per-chi-li-rilancia_1159506_11/)

pubbl. il 05/01/2016 a pag. web; autore: Matteo Fontana

**VARESE TORNA NEL TEMPIO DELLE START UP**

Università

Univa e Liuc negli Usa alla guida di una delegazione della Piccola Industria. Si parte da Las Vegas. Due le aziende del territorio (Alfredo Grassi e Socialfarm). «L'obiettivo è creare un ponte con l'Italia»

[http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Economia/varese-torna-nel-tempio-delle-start-up\\_1159613\\_11/](http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Economia/varese-torna-nel-tempio-delle-start-up_1159613_11/)

pubbl. il 06/01/2016 a pag. web; autore: Francesco Inguscio

**DALLA PAURA AGLI ABBRACCI. «ALLO SPERONI PER LA PRO»**

Cronaca

Andrea Fioravanti aveva tenuto con il fiato sospeso Castellanza. «Devo riposare, ma non vedo l'ora di tornare a tifare allo stadio»

[http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Cronaca/dalla-paura-agli-abbracci-allo-speroni-per-la-pro\\_1159734\\_11/](http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Cronaca/dalla-paura-agli-abbracci-allo-speroni-per-la-pro_1159734_11/)



pubbl. il 04/01/2016 a pag. web; autore: Enzo Mari

**CHIUSURA ALLA GRANDE DELLA TRILOGIA DEI CONCERTI NATALIZI DEL CORO SINFONICO E ORCHESTRA AMADEUS**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/musica/51584-chiusura-alla-grande-della-trilogia-dei-concerti-natalizi-del-coro-sinfonico-e-orchestra-amadeus>